



COMMISSIONE EUROPEA

COMUNICATO STAMPA

Bruxelles, 2 luglio 2014

La Commissione esorta i governi a sfruttare il potenziale dei "big data"

La raccolta e lo sfruttamento dei dati è un fenomeno in crescita: in risposta alle richieste dell'industria e della società civile la Commissione europea si appella oggi ai governi nazionali affinché abbraccino la rivoluzione dei "big data".

La vicepresidente [@NeelieKroesEU](#) ha dichiarato: *"È ora di concentrarsi sugli aspetti positivi dei big data. Il termine suona negativo e temibile ma in realtà non lo è. I leader devono aprirsi ai big data."*

I principali problemi individuati durante le consultazioni pubbliche sui big data sono i seguenti:

- assenza di coordinamento transfrontaliero
- infrastrutture e opportunità di finanziamento insufficienti
- carenza di esperti dei dati e delle relative competenze
- frammentazione ed eccessiva complessità del quadro giuridico

Le principali azioni concrete proposte oggi per risolvere questi problemi:

- Istituire un **partenariato pubblico-privato sui big data** per finanziare idee rivoluzionarie, in settori come la medicina su misura e la tracciabilità degli alimenti dal produttore al consumatore
- Creare un **incubatore di dati aperti** (nell'ambito di Orizzonte 2020), per aiutare le PMI a dotarsi di catene di fornitura basate sui dati e incrementare il ricorso al cloud computing
- Proporre **nuove regole sulla proprietà dei dati e sulla responsabilità della loro fornitura** per i dati raccolti attraverso l'internet degli oggetti (comunicazione da macchina a macchina)
- Mappare gli **standard sui dati**, individuando le eventuali divergenze
- Istituire una serie di **centri di eccellenza di supercalcolo** per aumentare il numero dei professionisti dei dati in Europa
- Creare una rete di strutture per l'elaborazione dei dati in diversi Stati membri

Le azioni della Commissione saranno ampliate o proseguiranno

- - con l'espansione degli **investimenti per la tecnologia 5G** (già 700 milioni di euro impegnati in un partenariato pubblico-privato) grazie ad accordi internazionali, come quello concluso in giugno fra la Commissione europea e la Corea del Sud
- - con le iniziative "**Grande coalizione per l'occupazione nel digitale**" e "**Aprire l'istruzione**" per ovviare alla carenza di competenze
- - con la pubblicazione di **orientamenti sulle migliori pratiche** per le autorità pubbliche in materia di dati aperti

Contesto

Ogni minuto il mondo genera dati per 1,7 milioni di miliardi di byte, pari a 360 000 DVD: più di 6 megabyte di dati a testa ogni giorno. Di conseguenza il settore dei dati cresce del 40% l'anno, sette volte più velocemente del mercato generale dell'informazione e della comunicazione: i big data ci stanno già aiutando ad accelerare [la diagnosi delle lesioni cerebrali](#), [a trovare il posto ideale per installare un parco eolico](#), [a evitare gli imbottigliamenti nel traffico](#) o [a prevedere i raccolti nei paesi in via di sviluppo](#). La tecnologia e i servizi mondiali dei big data arriveranno a 16,9 miliardi di dollari nel 2015 e grazie ai dati si potranno creare centinaia di migliaia di posti di lavoro in Europa. Le imprese che fondano i propri processi decisionali sulle conoscenze generate dai dati registrano un incremento di produttività del 5-6%.

Per aiutare i cittadini e le imprese dell'UE a cogliere più rapidamente i vantaggi di tutto il potenziale offerto dai dati, la Commissione lavorerà con il Parlamento e il Consiglio per portare a termine la riforma delle [norme dell'UE sulla protezione dei dati](#) e arrivare all'adozione definitiva della [direttiva sulla sicurezza delle reti e dell'informazione](#), al fine di garantire l'elevato livello di fiducia essenziale indispensabile per una florida economia basata sui dati.

Link utili

Comunicazione "[Verso una florida economia basata sui dati](#)"

[What big data can do for you – here are some examples](#)

[Agenda digitale](#)

[Neelie Kroes](#)

[@NeelieKroesEU](#)

[@EUDataEcosystem](#)

[MEMO/14/455](#)

Contatti

[Ryan Heath](#) (+32 2 296 17 16)

[Siobhan Bright](#) (32 2 295 73 61)

Per il pubblico: contattare **Europe Direct** telefonicamente **00 800 6 7 8 9 10 11** o per [e-mail](#)

